



Gruppo Consigliare Nonantola Progetto 2030

Piazza della Liberazione, 2

41015 Nonantola (MO)

nonantolaprogetto2030@gmail.com

Al Presidente del Consiglio Comunale del
Comune di Nonantola

Al Sindaco del Comune di Nonantola

Interrogazione a risposta scritta in merito allo stato dei lavori di ricostruzione del Municipio

Premesso che la fase emergenziale del sisma del 2012 è conclusa e sono trascorsi più di sette anni dagli eventi che hanno colpito alcuni edifici storici di Nonantola, fra i quali il Palazzo Salimbeni, sede del Municipio, che ha costretto al trasloco degli uffici comunali in diversi luoghi della città e, di fatto, ha svuotato il centro storico da quelle attività amministrative e gestionali attinenti al governo locale e ha spostato, dalla loro sede naturale, funzioni strategiche per la comunità.

Considerato che nel corso della consiliatura 2014-2019 gli uffici comunali, già ospitati durante la fase emergenziale presso le scuole medie ed elementari, hanno trovato collocazioni meno impattanti sulle attività didattiche (via Roma, ex-cantina Giacobazzi), mentre i lavori di ricostruzione della sede storica del municipio non sono a tutt'oggi avviati.

Considerato che nel lungo periodo dal sisma a oggi sono state trasferite definitivamente alcune funzioni "miste" precedentemente ospitate nell'edificio (residenze e nido d'infanzia), creando una condizione "ideale" per aprire una riflessione generale sull'utilizzo di palazzo Salimbeni.

Considerato che il municipio è un edificio la cui funzionalità assume rilievo fondamentale di protezione civile e deve mantenere la completa operatività durante e dopo eventuali momenti di crisi (eventi climatici, sismici, rischio idraulico) al pari di ospedali, scuole, ecc...

Considerato che il terzo piano del palazzo (quello che ospitava l'area tecnica) potrebbe risultare essere quello meno indicato per ospitare uffici pubblici, considerata la sua peculiarità strutturale e l'inadeguatezza delle vie di fuga.

Considerato che nella Sala delle Colonne si sono evidenziati problemi di vulnerabilità sismica derivanti dalle diverse tipologie di materiali utilizzati negli anni per il suo restauro e recupero.

Considerate le vulnerabilità evidenziate sulla struttura a seguito degli eventi sismici.

Considerata la destinazione a Polo Culturale dell'ala del palazzo ex-sede dell'Asilo Perla Verde.

Considerato che prima del sisma era ventilata l'ipotesi di mettere a disposizione dell'Arcidiocesi di Modena – Nonantola alcuni spazi del palazzo Salimbeni per consentire l'ampliamento del Museo Diocesano e Benedettino.

Considerato che palazzo Salimbeni è un edificio storico tutelato.

Considerato che palazzo Salimbeni è un contenitore strategico essendo quello più importante come volumi in Centro Storico.

Sottolineata la centralità dell'attuale Palazzo come punto di incontro e di identità per la comunità nonantolana.

Tutto ciò premesso **si chiede al Sindaco:**

1. Se sull'edificio sia stata condotta un'analisi strutturale al fine di valutarne la vulnerabilità sismica e conseguentemente quali indirizzi siano stati assunti a livello progettuale e quale grado minimo di vulnerabilità sismica sarà adottato per lo svolgimento in sicurezza delle funzioni pubbliche;
2. Di indicare a che punto è la fase progettuale e che tempi devono ancora trascorrere per poter riutilizzare, in modo compiuto, il Palazzo Salimbeni, in particolare quali siano le ipotizzabili date di inizio e fine dei lavori di ricostruzione del palazzo.
3. Di definire il quadro economico dell'intervento, anche in riferimento al confronto aperto con la Regione Emilia Romagna per i relativi finanziamenti.
4. Di descrivere il confronto che si è attivato con le Soprintendenze interessate, con riferimento ai lavori di ricostruzione.
5. Di indicare quale sia il soggetto cui è stata affidata la redazione del progetto di recupero e quali indicazioni progettuali siano state ad esso affidate.
6. Quali valutazioni ha compiuto questa Amministrazione e quella precedente su:
 - a) Le funzioni che saranno ricollocate nel palazzo, tenuto conto dell'opportunità di poter ragionare a "palazzo vuoto".
 - b) Le funzioni che saranno collocate al terzo piano e se esso potrà ancora essere sede di uffici aperti al pubblico.
 - c) La necessità di ricollocare in palazzo Salimbeni l'archivio storico del Comune.
 - d) Il recupero degli spazi e dei volumi che ospitavano l'archivio corrente e di deposito al primo piano.
 - e) Il recupero della Sala delle Colonne.
 - f) L'ipotesi di ampliamento del museo Diocesano e Benedettino.
7. Nel caso in cui non fosse possibile ricollocare nel palazzo gli uffici comunali, come l'Amministrazione abbia valutato di riutilizzare questo contenitore strategico e come intenda ricollocare le funzioni pubbliche sul territorio.
8. Se, quando e con quali modalità l'Amministrazione intenda coinvolgere i cittadini nel progetto di recupero e ripristino della Casa Comunale.

Nonantola, 10 agosto 2019

Gruppo Consigliare Nonantola Progetto 2030

Il Capogruppo

Alessandro di Bona